



Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali
Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione

Roma, 26-02-2024

Messaggio n. 833

OGGETTO: Lavoratori marittimi. Prestazioni a tutela dello stato di malattia (articolo 10 del regio decreto-legge n. 1918/1937, come modificato dall'articolo 1, comma 156, della legge n. 213/2023). Temporanea disponibilità del servizio web "Comunicazione dei flussi retributivi" (cfr. la circolare n. 70/2018)

Con riferimento alle prestazioni di malattia per i lavoratori marittimi, facendo seguito ai messaggi n. 157 del 12 gennaio 2024 e n. 803 del 23 febbraio 2024, al fine di completare le lavorazioni delle istanze di indennità di malattia per gli eventi morbosi insorti entro il 31 dicembre 2023, si comunica la riattivazione, dalla data di pubblicazione del presente messaggio, del servizio "Comunicazione on line dei flussi retributivi" (cfr. la circolare n. 70 del 17 maggio 2018) che sarà temporaneamente disponibile per l'esclusiva definizione delle suddette istanze.

Considerato, infatti, il mutato assetto normativo di riferimento, la modalità di determinazione della retribuzione parametro prevista per gli eventi morbosi insorti dal 1° gennaio 2024 - così come definita all'articolo 1, comma 156, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, a novella del regio decreto-legge 23 settembre 1937, n. 1918, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1938, n. 831 - sarà effettuata mediante l'utilizzo dei dati trasmessi tramite i flussi Uniemens, secondo le indicazioni che saranno fornite con successiva circolare in corso di definizione.

Pertanto, eventuali flussi trasmessi tramite il predetto servizio "Comunicazione on line dei flussi retributivi" per eventi morbosi successivi al 31 dicembre 2023, anche se regolarmente acquisiti, non potranno essere utilizzati.

Il menzionato servizio *web*, in via di dismissione, è utilizzabile, infine, anche per eventuali regolarizzazioni che, sulla base dei chiarimenti da ultimo forniti con il messaggio n. 803/2024, si dovessero rendere necessarie per la corretta determinazione della misura dell'indennità di malattia in oggetto.

Il Direttore Generale
Vincenzo Caridi